

Un pranzo in carcere a Busto Arsizio ma a servire sono i detenuti

Pubblicato: Giovedì 13 Marzo 2025



Si è concluso con un pranzo in carcere il corso per camerieri organizzato all'interno della **casa circondariale di Busto Arsizio**, organizzato dall'**impresa sociale Energhia di Saronno**, accreditata per i Servizi al Lavoro e alla Formazione in Regione Lombardia, al quale hanno partecipato sei detenuti.

A servire gli ospiti (avvocati, amministratori pubblici, dirigenti) c'erano proprio i sei partecipanti al corso che hanno avuto l'opportunità di mettersi alla prova tra piatti, bicchieri e bottiglie da servire ai tavoli.

L'iniziativa rientra tra quelle organizzate in collaborazione con la dirigente dell'istituto e l'area trattamentale per dare opportunità a chi sta scontando la propria pena di reindirizzare il proprio futuro e provare a trovare un lavoro fuori dal carcere.

All'iniziativa ha partecipato anche **Stefano Calegari**, amministratore delegato di Energhia: «Diamo strumenti per dare opportunità fuori da qui. L'obiettivo è quello di diminuire la recidiva, quindi non è solo un'opportunità per loro ma anche per il territorio».

La comandante della Polizia Penitenziaria **Rossella Panaro** ha ringraziato la responsabile dell'area trattamentale Valentina Settineri, l'impresa per l'opportunità offerta ai detenuti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it